



CARTA DELLE COLLEZIONI
delle Biblioteche Comunali
del Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF
(aggiornata ottobre 2022)

INDICE

- Obiettivi e principi generali
- Finalità
- Comunità di riferimento
- Caratteristiche generali delle collezioni
- Criteri di selezione e accrescimento del patrimonio
- Aree di acquisto coordinato
- Doni
- Revisione delle collezioni
- Magazzino centrale (progetto)
- Durata

Obiettivi e principi generali

La Legge Regionale n. 21 del 25/02/2010 - Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali - Capo III Biblioteche e archivi - individua con gli articoli 27 e 28 la cooperazione e la costituzione di reti documentarie come la modalità ordinaria di gestione e organizzazione dei servizi documentari integrati.

Il Regolamento di attuazione del testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali. DPRG 6 giugno 2011, n.22/R, prevede al Capo II - Sezione I - Art.7 comma 5 la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari includendo tra questi l’acquisto di documenti.

Infine, la carta delle collezioni viene espressamente richiesta per l’attribuzione dei contributi alle reti documentarie locali ai sensi della DGR n. 134 del 19-2-2018 sezione D2 della Regione Toscana.

I Comuni dell’area fiorentina, del Chianti fiorentino, del Valdarno fiorentino e la Provincia di Firenze oggi Città Metropolitana di Firenze, si sono uniti in un Sistema Documentario unico che crea un’unica grande offerta informativa sul territorio. Un sistema documentario lo **SDIAF** che riunisce le Biblioteche e gli Archivi dell’area e si configura come una Rete Culturale orientata sia all’accesso per tutti i cittadini al mondo dell’informazione e della conoscenza, sia alla valorizzazione delle radici storico-politico-sociali del territorio con iniziative che rendano viva e fruibile la documentazione e il patrimonio bibliografico conservato.

Promuovono il Sistema Documentario Integrato dell’Area Fiorentina – SDIAF - i Comuni di: Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull’Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia.

Il servizio è stato e viene ancora oggi ampliato con apposite convenzioni, con decine di Istituti culturali, Associazioni, Enti religiosi e Università.

L’offerta documentaria dello SDIAF è composta quindi sia dal patrimonio documentario delle biblioteche comunali prevalentemente orientate all’accesso all’informazione e a servizi di pubblica lettura sia dal patrimonio di biblioteche e Istituti culturali pubblici o privati aderenti al sistema stesso.

La presente Carta delle collezioni ha come oggetto il **patrimonio documentario delle biblioteche comunali di pubblica lettura** sottoelencate consentendo loro di formare, gestire e sviluppare le proprie raccolte documentarie:

1. Biblioteca del Comune di Bagno a Ripoli
2. Biblioteca del Comune di Barberino Tavarnelle “Ernesto Balducci”
3. Biblioteca del Comune di Barberino Tavarnelle “Alda Merini”
4. Biblioteca del Comune di Calenzano
5. Biblioteca del Comune di Campi Bisenzio
6. Biblioteca del Comune di Fiesole
7. Biblioteca del Comune di Figline e Incisa Valdarno “Marsilio Ficino”
8. Biblioteca del Comune di Figline e Incisa Valdarno “Gilberto Rovai”
9. Biblioteca del Comune di Firenze delle Oblate
10. Biblioteca del Comune di Firenze Palagio di Parte Guelfa
11. Biblioteca del Comune di Firenze Dei Ragazzi Santa Croce (temporaneamente chiusa)
12. Biblioteca del Comune di Firenze “Pietro Thouar”
13. Biblioteca del Comune di Firenze “Fabrizio de’ Andrè”
14. Biblioteca del Comune di Firenze “Dino Pieraccioni”

15. Biblioteca del Comune di Firenze “Mario Luzi”
16. Biblioteca del Comune di Firenze Gavinana Villa Bandini
17. Biblioteca del Comune di Firenze Galluzzo
18. Biblioteca del Comune di Firenze BiblioteCanova Isolotto
19. Biblioteca del Comune di Firenze Villa Pozzolini “Filippo Buonarroti”
20. Biblioteca del Comune di Firenze dell’Orticoltura
21. Biblioteca del Comune di Greve in Chianti
22. Biblioteca del Comune di Impruneta
23. Biblioteca del Comune di Lastra a Signa
24. Biblioteca del Comune di Reggello
25. Biblioteca del Comune di Rignano
26. Biblioteca del Comune di San Casciano in Val di Pesa
27. Biblioteca del Comune di Scandicci
28. Biblioteca del Comune di Sesto Fiorentino “Ernesto Ragionieri”
29. Biblioteca del Comune di Signa
30. Biblioteca del Comune di Vaglia

Le collezioni comprendono tutto il materiale librario manoscritto o a stampa, grafico, periodico, audiovisivo, fotografico ed elettronico locale e remoto posseduto o in uso alle biblioteche del precedente elenco.

Finalità

La Carta delle Collezioni è un utile strumento di lavoro per:

- le biblioteche al fine di:

- dotarsi di uno strumento opportuno per la formazione, lo sviluppo e la gestione delle Raccolte;
- pianificare le acquisizioni determinandone la priorità e specificità;
- valorizzare i compiti delle biblioteche comunali
- assolvere i compiti di promozione della lettura,
- porre a disposizione dei propri utenti ogni genere di informazione e conoscenza;
- documentare la storia e la cultura locale delle rispettive comunità di riferimento ponendosi in rapporto dinamico con Enti, associazioni, realtà economiche presenti sul territorio;

- l'utenza al fine di:

- rendere trasparenti le politiche del sistema bibliotecario
- ribadire il diritto d'informazione sui principi di gestione delle collezioni;
- favorire l'attività di ricerca sugli argomenti di maggior interesse;
- assicurare il diritto allo studio, alla formazione e all'aggiornamento.

- le Amministrazioni al fine di:

- essere uno strumento di trasparenza culturale;
- supportare il diritto/dovere di controllo sulle attività della Biblioteca;
- favorire l'integrazione, la gestione e lo sviluppo delle Raccolte documentarie di tutte le biblioteche aderenti a livelli diversi a SDIAF e di tutte quelle presenti nell'area fiorentina.
- programmare le risorse adeguate all'incremento e rinnovo del patrimonio documentario

Comunità di riferimento

L’area fiorentina pur presentando un livello di popolazione non elevato, (popolazione di riferimento circa 730.000 abitanti), si caratterizza per un comportamento urbano da grande area metropolitana. Flussi consistenti di cittadini si spostano per le proprie esigenze di lavoro, studio, intrattenimento, acquisto, consumo culturale nelle varie realtà territoriali dell’area. A queste dinamiche si aggiunge un imponente flusso turistico e la presenza di studenti e ricercatori non residenti che si rivolgono alle università e ai centri di ricerca italiani e stranieri presenti. Da non trascurare la significativa presenza di cittadini di altre nazionalità. Accanto a queste realtà macroscopiche dell’area esiste un tessuto del vissuto quotidiano di ogni comune, quartiere, zona, estremamente differenziato che necessita di patrimoni documentari e di tipologie di fruizione appropriate che sarà definito nelle singole Carte delle collezioni delle Biblioteche comunali aderenti al Sistema.

Indicatori per analisi di comunità delle singole biblioteche:

Cittadini stranieri
 Studenti universitari
 Librerie
 Consumi culturali

Alcuni dati riguardanti le raccolte delle biblioteche comunali

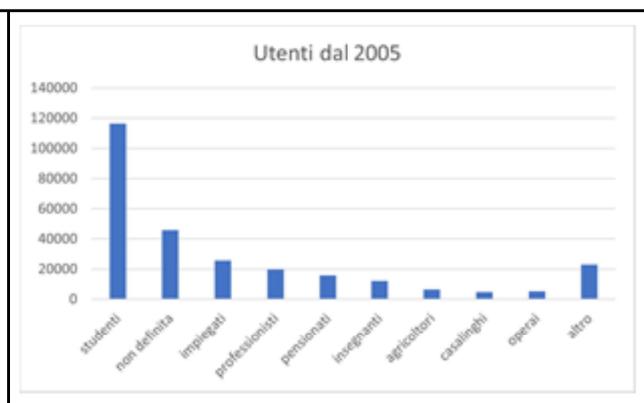
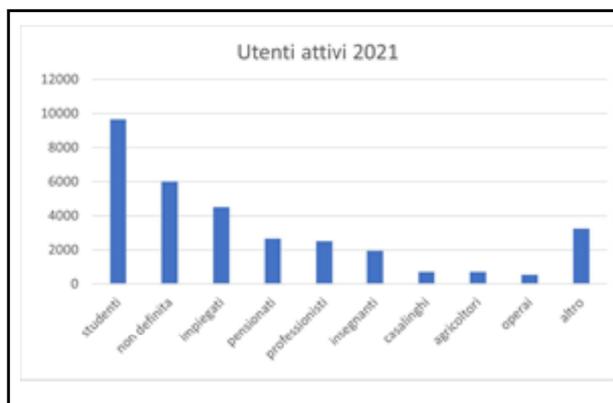
Totale documenti: 1.339.000
 Periodici correnti 890
 Documenti acquisiti lo scorso anno (anno 2021) 47.000
 Documenti in lingue estere 70.000 *

Profilo degli utenti attivi nel 2021 e del totale iscritti dal 2005

Utenti attivi nel 2021		
maschi	11.948	37%
femmine	20.503	63%
Totale iscritti dal 2005		
maschi	122.264	45%
femmine	152.481	55%

SDIAF – Sistema Documentario Integrato dell’Area Fiorentina

<u>Professione Utenti</u>		Attivi 2021	Dal 2005
studenti		9649	116408
non definita		5999	45752
impiegati		4516	25636
pensionati		2654	19655
professionisti		2502	15823
insegnanti		1953	12040
casalinghi		702	6470
agricoltori		695	4680
operai		528	5364
altro		3253	22916
	totali	32451	274744



SDIAF – Sistema Documentario Integrato dell’Area Fiorentina

<u>Nazionalità utenti</u>	Attivi 2021	Dal 2005	
Italia	30433	Italia	240578
non definita	1156	non definita	11149
Albania	90	Stati Uniti	2982
Romania	62	Spagna	1944
Perù	54	Albania	1321
Stati Uniti	50	Romania	1150
Francia	39	Marocco	1050
Spagna	39	Perù	974
Brasile	34	Cina	927
Marocco	30	Francia	894
Germania	28	Germania	809
Russia	25	Somalia	596
Cina	25	Brasile	581
altro	386	Giappone	575
		Regno Unito	442
		Iran	398
		Polonia	335
		Russia	330
		altro	7779
totali	32451		274814

Caratteristiche generali delle collezioni.

Le raccolte delle biblioteche comunali SDIAF sono destinate all’intera comunità dell’area fiorentina nel suo insieme, sono costituite da documenti registrati su differenti supporti, con diversi modi di utilizzo (prestito, consultazione, visione e ascolto in sede o in remoto), riguardanti per quanto possibile tutti gli aspetti della vita sociale e civile contemporanea. Le raccolte sono inoltre orientate alla soddisfazione delle necessità di informazione, di ricreazione, di formazione, di studio e di ricerca.

Articolazione delle collezioni.

Di norma le raccolte delle biblioteche comunali SDIAF comprendono le seguenti collezioni collocate in parte a scaffale aperto e in parte in depositi:

Letteratura
Saggistica
Periodici
Pubblicazioni per bambini (0- 5 anni)
Pubblicazioni per ragazzi (narrativa e divulgazione scientifica per le fasce d'età dai 6 ai 14 anni)
Pubblicazioni per giovani adulti (narrativa per le fasce d'età 14-18)
Storia e cultura locale
Opere di consultazione, opere enciclopediche, manuali e dizionari
Audioregistrazioni musicali e non musicali
Musica a stampa
Videoregistrazioni
Documenti Elettronici locali o remoti
Documenti per l’inclusione (CAA, inbook, silent books, grandi caratteri, braille, alta leggibilità, ...)
Documenti in lingue straniere
Documenti italiano lingua 2

La collezione in lingue straniere è composta prevalentemente da documenti nelle lingue europee veicolari: inglese, francese e spagnolo, oltre che di materiali per l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. L'offerta è rivolta e utilizzata da utenti di ogni età, sia italiani che stranieri. Interessa ad esempio bambini e bambine che nelle scuole dell’obbligo imparano lingue europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco). In misura minore e comunque significativa, sono presenti le lingue delle comunità domiciliate nei territori di riferimento di ogni struttura documentaria.

Classificazione

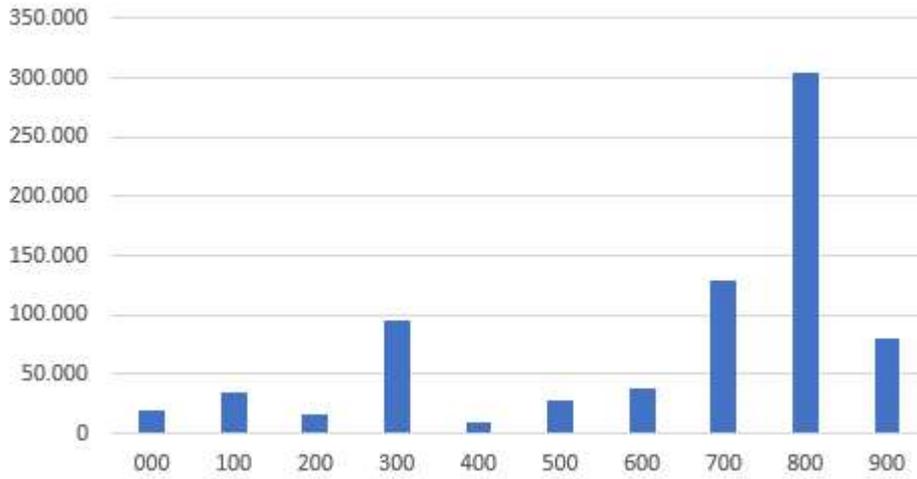
Le collezioni a scaffale aperto, dove non diversamente indicato, sono ordinate secondo la Classificazione Decimale Dewey (CDD):

000 - Opere generali, informatica
100 - Filosofia, psicologia
200 - Religioni
300 - Scienze sociali
400 - Linguaggio
500 - Scienze pure
600 - Scienze applicate
700 - Arte, spettacoli, sport

800 - Letteratura

900 - Geografia, storia.

Titoli opere raccolte per classi Dewey



Criteri di selezione e accrescimento del patrimonio

I servizi della biblioteca pubblica sono erogati sulla base delle pari opportunità di accesso per tutti, indipendentemente dall’età, dall’etnia, dal genere, dalla religione, dalla nazionalità, dalla lingua, dallo status sociale e da qualsiasi altra caratteristica. Si devono fornire servizi e materiali specifici a quegli utenti, ad esempio le minoranze linguistiche, le persone con disabilità, quelle con scarse competenze digitali o informatiche, con un limitato livello di alfabetizzazione, o le persone in ospedale oppure in carcere, che, per qualsiasi motivo, non possono utilizzare i servizi e i materiali ordinari. Tutte le fasce d’età devono trovare materiale adatto ai propri bisogni. Le collezioni e i servizi devono includere tutti i tipi di media appropriati e tecnologie avanzate, nonché materiali tradizionali...

Dal “Manifesto IFLA - Unesco delle biblioteche pubbliche 2022” in: AIB studi, vol. 62 n. 2 (maggio/agosto 2022), p. 431-434. DOI 10.2426/aibstudi-10097 ISSN:2280-9112, E-ISSN:2239-6152-Copyright © 2022IFLA, UNESCOAIB.

Obiettivi

L’accrescimento del patrimonio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisto delle **novità** in ogni settore editoriale per tutte le tipologie di supporto per soddisfare le esigenze di aggiornamento e di lettura di ogni cittadino. Per fare ciò ci si basa sia sulla presentazione delle novità da parte degli editori, delle librerie e dei fornitori, sia sulle segnalazioni delle riviste specializzate
- per la sala di consultazione controllo della pubblicazione di aggiornamenti di **opere in continuazione** già presenti e ricerca sul mercato di nuovi strumenti di informazione anche su supporti non librari per gli argomenti scarsamente coperti
- allestimento del settore di **divulgazione scientifica** attraverso l’acquisto di pubblicazioni aggiornate su ogni materia
- acquisto di libri e dvd in **lingua originale**
- completamento delle collezioni esistenti dei **classici** delle varie letterature
- arricchimento delle **sezioni Bambini, Ragazzi e Giovani adulti** e anche con materiali multimediali (dvd, cd musicali, cd rom, giochi) idonei e attraverso la sostituzione del materiale obsoleto, con particolare attenzione alla veste editoriale
- integrazione della **sezione locale** attraverso il reperimento di tutte quelle pubblicazioni utili alla conoscenza e allo studio del territorio
- arricchimento del **fondo storico** acquisendo ove ritenuto utile pubblicazioni dalle librerie antiquarie a completamento di fondi già esistenti
- **sostituzione** di edizioni di opere già possedute ma in cattivo stato fisico o obsolete
- arricchimento della **biblioteca digitale**
- arricchimento della sezione **ipovedenti, non vedenti o diversamente abili**
- arricchimento della sezione **multiculturale**

Modalità di acquisizione

L’accrescimento del patrimonio, sempre coerentemente con le finalità sopra elencate, può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- acquisto di materiali **selezionati** dai bibliotecari addetti;
- acquisto dei **desiderata** degli utenti, vagliati dai bibliotecari addetti;
- **doni** di privati o enti;
- **scambi**.

Tenendo conto prima di tutto degli spazi e delle risorse economiche a disposizione, i criteri di selezione dei materiali da acquisire possono variare secondo le materie e le diverse sezioni e raccolte speciali delle singole biblioteche.

Criteri di selezione

Di seguito i principali criteri che guidano la selezione:

- bisogni degli utenti, risposta anticipata ai bisogni della comunità;
- desiderata degli utenti, se coerenti con le collezioni della Biblioteca;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche comunali del territorio;
- riferimenti rilevanti rispetto alla realtà e alla cultura locale;
- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato;
- coerenza con le collezioni già presenti in Biblioteca;
- rilevanza del documento nel suo insieme o rispetto a una sua parte;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- presenza nel documento di contenuti non reperibili su altri media;
- accuratezza e affidabilità;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, etc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- recensioni e giudizi critici;
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato.

Integrazione con istituti sul territorio

L'integrazione delle biblioteche all'interno del Sistema SDIAF permette, in fase di acquisto di documenti che intendano aumentare il livello di copertura editoriale di una specifica materia, di tenere in considerazione (previa consultazione del catalogo) le raccolte dei numerosi istituti culturali presenti sul territorio e che mettono a disposizione un ingente materiale documentario.

La possibilità di attingere direttamente con il servizio di prestito interbibliotecario al patrimonio documentario del Gabinetto Vieusseux, dell'Università di Firenze, dell'Università Europea, della Biblioteca Marucelliana, della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, delle Biblioteche della rete COBIRE della Regione Toscana e indirettamente a tutte le altre biblioteche aderenti a SDIAF permette, infatti, alle biblioteche comunali di rispondere a **richieste non ripetute e di natura specialistica** senza necessariamente impegnarsi in acquisto di documenti.

Le Biblioteche specialistiche che aderiscono a SDIAF raggruppate per area tematica:

"Arte , Musicali, Spettacolo " (17)

- Accademia delle Arti del Disegno
- Accademia di Belle Arti di Firenze
- Archivio Luciano Caruso
- Associazione Amici dei Musei Fiorentini
- Biblioteca del Capitolo Metropolitano
- Biblioteca del Teatro della Pergola
- Biblioteca della Fondazione Franco Zeffirelli
- Biblioteca della Fondazione Horne
- Fondazione Casa Buonarroti
- Fondazione Memofonte

- Fondazione Primo Conti
- Fondazione Studio Marangoni
- Istituto Ernesto de Martino
- MUSE - Le Murate PAC
- Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze
- Opera d’Arte società cooperativa
- Scuola di Musica di Fiesole

"Medico-sanitarie" (8)

- Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - ATISB
- Biblioteca ISPO
- CART - Centro Alcolologico Regionale Toscano
- Centro Documentazione Storia Assistenza e Sanità Fiorentina
- Coordinamento Regionale Toscano Gruppi di Auto - Aiuto
- Fondazione Italiana di Leniterapia
- Istituto di Psicosintesi - Biblioteca Assagioli
- Polo Documentario AUSL Toscana Centro

"Religiose" (19)

- Abbazia di Vallombrosa
- Biblioteca del Capitolo Metropolitano
- Biblioteca del Convento della Verna
- Biblioteca del Convento di San Francesco - Fiesole
- Biblioteca del Seminario Arcivescovile Maggiore di Firenze
- Biblioteca della Chiesa Evangelica Valdese di Firenze “Luigi Santini”
- Biblioteca della Comunità ebraica di Firenze
- Biblioteca Domenicana di Santa Maria Novella 'Jacopo Passavanti'
- Biblioteca Le acque di Siloe
- Biblioteca provinciale dei Cappuccini di Firenze
- Biblioteca Provinciale dei Frati Minori - Firenze
- Biblioteca Silvano Piovanelli
- Centro internazionale studenti Giorgio La Pira
- Comunità Evangelica Luterana di Firenze
- Fondo di Spiritualità 'Arrigo Levasti'
- Istituto Avventista di Cultura Biblica
- Istituto Stensen
- Pax Christi
- Seminario Vescovile di Fiesole - Fondo Bandini

"Scientifico-Tecnico" (18)

- Accademia dei Georgofili
- Accademia del caffè espresso
- Accademia Italiana di Scienze Forestali
- Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Sede Firenze
- Amici della Terra
- Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida - ATISB
- Biblioteca ARPAT
- Biblioteca dell' Archivio di Stato di Firenze
- Biblioteca dell'Agrobiodiversità
- Biblioteca della Soprintendenza Archivistica per la Toscana

- Biblioteca Giacomo Becattini - IRPET
- Fondazione Giovanni Michelucci ONLUS
- Fondazione Scienza e Tecnica
- Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
- Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze
- Società Astronomica Fiorentina
- Società Toscana Orticoltura

"Sport" (4)

- Biblioteca CAI - Club Alpino Italiano - Firenze
- Biblioteca dello Sportpertutti
- Biblioteca Trekking Italia Sede di Firenze
- Centro studi e documentazione Assi Giglio Rosso

"Lingue e letterature straniere" (4)

- Associazione Culturale Italia Russia
- Associazione Esperantista Fiorentina
- Associazione Italia Ungheria
- British Institute of Florence

"Per ragazzi" (2)

- Biblioteca Comunale di Campi Bisenzio
- Biblioteca dei ragazzi (temporaneamente chiusa)

"Storico Politico Sociale" (56)

- Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Sede Firenze
- Anpi - Sezione Oltrarno Firenze
- Archivio Storico - Il Sessantotto -
- Arci Nova Associazione
- Associazione Antonio G. Zorzi Giustiniani
- Associazione Culturale Testimonianze
- Associazione Fiorentina Battaglie In Scala - A.F.B.I.S.
- Biblioteca Cospe - Cooperazione allo Sviluppo Paesi Emergenti
- Biblioteca del centro Studi CISL - Mario Romani
- Biblioteca del Gabinetto G.P. Vieusseux
- Biblioteca dell' Archivio di Stato di Firenze
- Biblioteca dell'Archivio Storico di Firenze
- Biblioteca della Fondazione Horne
- Biblioteca della Società di Mutuo Soccorso di Rifredi
- Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo
- Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo - Sezione Identità Toscana
- Biblioteca di studi umanisti Casa al Dono
- Biblioteca e Archivio del Risorgimento
- Biblioteca Innocenti Library "Alfredo Carlo Moro".
- Biblioteca IREOS
- Biblioteca Italia Nostra Firenze
- Biblioteca Legambiente Toscana
- Biblioteca Moreniana
- Biblioteca Ridare la parola - Le Piagge
- Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica

SDIAF – Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina

- Centro di Documentazione di Azione Gay e Lesbica
- Centro di documentazione sui popoli minacciati
- Centro Documentazione Storia Assistenza e Sanità Fiorentina
- Centro Documentazione Carlo Giuliani
- Centro Documentazione FILI
- Centro internazionale studenti Giorgio La Pira
- Centro lettura dell'Associazione Insieme per Brozzi
- CGIL Regionale Toscana
- Comunità Giovanile San Michele
- Deputazione di Storia Patria della Toscana
- Fondazione Biblioteche della Cassa di Risparmio di Firenze
- Fondazione Circolo Fratelli Rosselli
- Fondazione Filippo Turati
- Fondazione Giorgio La Pira
- Fondazione Giovanni Michelucci ONLUS
- Fondazione Spadolini Nuova Antologia
- Forum per i problemi della Pace e della Guerra
- Giardino dei Ciliegi
- Istituto Ernesto de Martino
- Istituto Gramsci Toscano
- Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
- Istituto Salesiano dell'Immacolata
- Istituto Storico della Resistenza in Toscana
- Mani Tese Firenze
- Memoria in scena
- Movimento Federalista Europeo
- Museo Simbologia Massonica
- Robert F. Kennedy International House Library
- Società Dantesca Italiana

Aree di acquisto coordinato

La finalità della formazione delle aree di acquisto è quella di coordinarsi per gli acquisti in modo da ottimizzare la **copertura documentaria**. S’intende inoltre facilitare l’uso dei documenti da parte dell’utenza mettendoli a disposizione all’interno di **aree geografiche** ridotte rispetto all’intero sistema. Infatti, tra i criteri utilizzati per la formazione delle aree, è stato utilizzato, per quanto possibile, quello di comprendere nella stessa area biblioteche facilmente raggiungibili da veloci percorsi stradali e con mezzi pubblici. Inoltre, si è fatto in modo che le aree comprendano sia biblioteche del Comune di Firenze sia biblioteche di altri comuni limitrofi al quartiere di riferimento in modo da rendere permanente la collaborazione tra strutture appartenenti ad enti diversi ma situate in aree geografiche dove vivono e si muovono potenzialmente le stesse persone.

Infine, verranno evidenziate, assecondate e valorizzate le “**specializzazioni di fatto**” che molte biblioteche hanno realizzato nel corso degli anni in risposta a sollecitazioni e bisogni della propria comunità di riferimento. L’elenco delle “specializzazioni di fatto” (o sezioni speciali) sarà aggiornato periodicamente.

AREA 1 – Ovest

Scandicci,
Lastra a Signa,
Signa,
San Casciano Val di Pesa,
BiblioteCaNova
Pietro Thouar

AREA 2 – Nord

Calenzano,
Campi Bisenzio,
Sesto Fiorentino,
Filippo Buonarroti
De Andrè

AREA 3 – Centro - Est

Fiesole,
Mario Luzi
Orticoltura
Dino Pieraccioni
Vaglia
Palagio di Parte Guelfa
delle Oblate

AREA 4 – Sud

Bagno a Ripoli
Galluzzo
Impruneta
Greve in Chianti
Barberino Tavarnelle - Balducci
Barberino Tavarnelle - Merini
Villa Bandini
Figline Incisa Valdarno - Ficino
Figline Incisa Valdarno - Rovai
Reggello

Rignano sull’Arno.

La percentuale degli acquisti coordinati da concordare all’interno della relativa area è stabilita annualmente dal Comitato Tecnico SDIAF.

Gruppo di lavoro Acquisti coordinati di Sistema

I rappresentanti delle aree di acquisto insieme ai rappresentanti dei vari istituti aderenti individuano ulteriori specializzazioni tematiche e indirizzi nelle acquisizioni per rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni culturali, formativi e informativi dei cittadini dell’area fiorentina.

Doni

I doni vengono di norma accettati quando la loro natura e il loro contenuto sono coerenti con le collezioni, gli interessi e la disponibilità di spazi della biblioteca.

In caso di doni di opere già possedute dalla biblioteca, esse possono essere acquisite quando la duplicazione soddisfa esigenze di servizio o di conservazione della biblioteca. I doni possono essere respinti o se accettati, sottoposti all’attenzione delle altre biblioteche del sistema SDIAF, scambiati, venduti, inviati agli “scaffali del libero scambio” o infine conferiti alla raccolta differenziata della carta senza che ciò crei degli obblighi nei confronti del donatore.

Quando l’opera ricevuta in dono non risponda più alle esigenze di circolazione né alle politiche di conservazione vigenti potrà essere sottoposta alle ordinarie procedure di revisione delle collezioni.

I potenziali donatori dovranno essere informati di quanto sopra prima dell’accettazione dei doni.

Donazioni cospicue o lasciti testamentari dovranno essere sottoposti ad approvazione da parte dell’ente di riferimento della biblioteca secondo le modalità di legge.

Revisione delle collezioni

Le collezioni non destinate alla conservazione sono sottoposte a procedure biblioteconomiche che comprendono operazioni di svecchiamento, aggiornamento, spostamento a magazzino ed eliminazione dei singoli documenti. Tali operazioni sono definite “revisione delle collezioni”. Si tratta di un intervento continuo di manutenzione del patrimonio teso a garantirne l'attualità informativa e la coerenza. La revisione è strettamente collegata alla politica degli acquisti, allo stato di conservazione e alla fruizione (consultazione e prestito) dei documenti.

Gli elementi da tenere in considerazione nell’esame del documento per decidere se lasciarlo a scaffale aperto, mandarlo a magazzino o eliminarlo (col macero, il dono, lo scambio o la vendita) sono: lo stato di conservazione, il contenuto intellettuale e l’utilizzo. L’obiettivo è quello di offrire agli utenti della Biblioteca documenti aggiornati e affidabili, favorirne un elevato grado di fruizione e circolazione, anche interbibliotecaria, razionalizzare l'utilizzo delle risorse e degli spazi; favorire infine sinergie ed economie di scala nella cooperazione di sistema.

La revisione, lo scarto e l'invio eventuale a magazzino, sono pertanto interventi costanti, di routine annuale, che devono consentire di riesaminare tutto il patrimonio a scaffale aperto almeno ogni 5 anni. Si raccomanda che un quarto almeno dei documenti delle collezioni librerie a scaffale aperto siano stati comprati negli ultimi **10 anni**.

Per l'eliminazione dei documenti si definiscono i seguenti **criteri minimi comuni**:

- materiale fortemente usurato, rovinato, rotto, sporco
- materiale particolarmente obsoleto nei contenuti, indipendentemente dalla data di pubblicazione;
- i documenti, con data di pubblicazione anteriore ai **20 anni**, che non siano classici, che non contengano informazioni ancora attuali e non presenti in altre opere, che non rivestano particolare importanza in ambito locale;
- documenti che non sono stati prestati almeno una volta negli ultimi 5 anni, che non siano classici, che non contengano informazioni ancora attuali, che non possano ancora essere valorizzati.

Per la documentazione seriale la rete si pone l’obiettivo di offrire una copia dei periodici per tempi minimi stabiliti, razionalizzando gli spazi di deposito e integrando la conservazione per area limitrofa. Il catalogo in linea OPAC riporterà le consistenze dei periodici posseduti.

Alla data di aggiornamento di questa Carta (ottobre 2022) la situazione risulta essere la seguente:

quotidiani – viene conservato almeno l’ultimo mese

settimanali – vengono conservati almeno gli ultimi 12 mesi

mensili - vengono conservati almeno gli ultimi 12 mesi

I tempi minimi di conservazione saranno oggetto di verifica di un apposito gruppo di lavoro e verranno aggiornati a seguito di decisione condivisa dal Comitato tecnico.

Magazzino centrale (*Progetto*)

Il Magazzino Centrale è un obiettivo importante da realizzare per la piena funzionalità di tutte le biblioteche comunali e degli istituti dell’area in grado di gestire in maniera economicamente sostenibile ed efficace raccolte di non grande utilizzo, ma significative per il loro valore storico, letterario e scientifico senza ingombrare spazi di valore utili allo sviluppo dei servizi.

Una volta realizzato il magazzino centrale, sarà attivata una procedura di allontanamento dei documenti dallo scaffale aperto, mantenendo possibile la loro reperibilità e fruizione con l’aggiornamento del catalogo collettivo.

L’invio a deposito sarà applicato a:

- copie eccedenti la prima dei cosiddetti bestsellers, lasciando a scaffale aperto la copia migliore se già non prestate con regolarità ;
- le edizioni meno recenti di opere considerate classiche;
- raccolte di periodici
- opere minori di autori classici che vanno raramente in prestito;
- volumi ritenuti obsoleti per alcuni contenuti, ma di una certa importanza editoriale o comprendenti informazioni ancora attuali, se non presenti in altri documenti;
- periodici.

Nel magazzino sarà mantenuta una copia di ogni pubblicazione scartando le copie eccedenti.

In attesa della realizzazione del magazzino centrale il Sistema documentario SDIAF realizza la **“conservazione dell’ultima copia”** con modalità diverse, considerando oltre al patrimonio risultante dal catalogo di rete anche le raccolte dell’Università degli studi e della Biblioteca Marucelliana, del Gabinetto Vieusseux e degli Istituti aderenti, offrendo la pubblicazione a Istituti di conservazione o culturali per il completamento di raccolte territoriali o tematiche e in alternativa ne effettua la conservazione in un proprio luogo idoneo, diverso dallo scaffale aperto, per renderlo disponibile alle richieste del pubblico.

Durata

La presente carta delle collezioni dovrà essere rivisitata ogni tre anni.

Testo revisionato e approvato dal Comitato tecnico SDIAF dell’11 ottobre 2022.